

## COMUNICATO STAMPA

### MICROCOLLECTION

Sabato 17 settembre 2016  
NoPlace.space 3 - Premio Suzzara  
Suzzara ( Mn)

*Cabinet de regard: Anish Kapoor, 2016*  
GALLERIA DEL PREMIO

*Semina d'arte:*  
*Albero di 3 metri, 1988-89* di Giuseppe Penone  
*Albero di 7 metri, 1980-82* di Giuseppe Penone  
GIARDINO DELLA GALLERIA DEL PREMIO

*Semina d'arte:*  
*Fungo, 2012* di Stefano Venezia  
*Il giardino dei fiori dimenticati, 1992* di Riccardo Paracchini  
*500gr di vegetali scaduti=20gr di Fopo, 2016* di Denise Bresciani  
GIARDINO DEL CENTRO CULTURALE PIAZZALUNGA

*Semina d'arte:*  
*Alga Alimena, 2015* di Miki Tallone  
*Le lilas des Indes, 2011* di Hubert Renard  
PARCO DELLA SCIENZA

Sabato 17 settembre 2016 nell'ambito di NoPlace3, progetto vincitore della 49° edizione del Premio Suzzara, Elisa Bollazzi presenterà il *Cabinet de regard: Anish Kapoor, 2016* ed effettuerà una serie di *Semine d'arte* nei giardini della Galleria del Premio, del Centro culturale Piazzalunga e nel Parco della Scienza di Suzzara.

Il pubblico avrà la possibilità di visionare al microscopio il primo frammento della collezione acquisito nel lontano 1990 alla Biennale di Venezia.

Le *Semine d'arte* arricchiranno la città di preziose opere d'arte in divenire e contribuiranno a rendere ancora più fertile il già fecondo humus artistico - culturale e a nutrire la creatività preesistente.

Il pubblico casuale potrà così sperimentare, nella contemplazione di un'area verde di opere d'arte in divenire, un'attesa benefica che stimola la creatività e apre spazi di pensiero, dà vita a suggestioni e immaginari possibili. Si viene così a creare uno spazio sociale, un luogo d'incontro, di confronto e discussione nel tempo dell'attesa come spazio di ricerca.

All'interno della sua ormai ventennale ricerca, l'intervento di Elisa Bollazzi, sia espositivo che teorico, si interroga sul rapporto che sussiste tra materiale e immateriale, presenza e assenza.

### AUTO INTERVISTA

Elisa Bollazzi intervista MicroCollection

**Elisa Bollazzi :** *Ci può raccontare come e quando è nata Microcollection?*

**Microcollection:** Microcollection nasce nel maggio 1990 quando, in visita al Padiglione Inglese della Biennale di Venezia, quasi per caso, ho raccolto alcuni frammenti di una meravigliosa opera di Anish Kapoor, finiti accidentalmente sul pavimento. Queste microparticelle, dimenticate dai più, hanno rappresentato una vera e propria svolta, un'illuminazione e l'inizio di un nuovo modo di muovermi nei circuiti dell'arte italiani ed internazionali, alla ricerca di nuove microacquisizioni che sarebbero andate altrimenti distrutte.

**EB:** *Quanti frammenti possiede ora Microcollection?*

**M:** Oltre 1000, grazie alla mia perseveranza e al prezioso aiuto di artisti, collezionisti, amici che costantemente mi inviano microparticelle d'arte da tutto il mondo.

**EB:** *Come utilizza queste acquisizioni e donazioni?*

**M:** Archiviati e montati su comuni vetrini da laboratorio, i frammenti sono visibili a microscopio, durante *Cabinets de Regard* itineranti, durante i quali gli spettatori possono vedere l'invisibile e assaporare la vera essenza dell'arte. Dal 1990 sono state esposte le principali tendenze della storia dell'arte contemporanea durante speciali *Cabinets de regard* in Italia e all'estero: *Esperienze Concettuali, L'Arte Italiana del secondo '900, Anish Kapoor, Lucio Fontana, MicroItalics*, etc.

**EB:** *Un modo leggero di veicolare l'arte, quindi !*

**M:** Certamente e anche un modo per aiutare il pubblico a percepire l'invisibile, l'immateriale e a diventare consapevole della libertà creativa, non solo attraverso la diretta visione dei frammenti della collezione, ma anche tramite il racconto, la memoria e la suggestione che questi stimolano nell'immaginario collettivo.

**EB:** *Mi può elencare alcuni artisti e movimenti artistici della collezione?*

**M:** Fluxus, Pop Art, Minimal Art, Conceptual Art, Arte Povera, Burri, Fontana, Gilardi, Mondino, Penone, Paolini, Beuys, Buren, Tony Cragg, Richard Long, etc. *Microcollection* costituisce un patrimonio di grande valore artistico-culturale.

**EB:** *Ci parli delle sue Semine d'arte.*

**M:** Nel 2008 ho sviluppato un'intuizione che sedimentavo da anni sull'essenza vera dell'arte, la creazione di una lottizzazione di terreni e spazi verdi seminati e coltivati ad arte, con preziosi frammenti di opere i cui titoli ne mostrano il criterio di selezione utilizzato: *L'albero di 3 metri* di Giuseppe Penone, *Angurie* di Piero Gilardi, *Garden* di Paul McCarthy, *Phosphorescentes Yellow Roses* di Jeanne Silverthorne, etc.

**EB:** *Dove?*

**M:** A Bolzano, Milano, Basilea, Zurigo, in Croazia, in Australia, in Francia, etc. Accanto all'area seminata viene posizionata una seduta meditativa che invita alla riflessione, crea uno spazio sociale, un luogo d'incontro, di confronto e discussione nel tempo dell'attesa come spazio del pensiero e di ricerca nella contemplazione di un'area verde di opere d'arte in divenire.

**EB:** *Un ultimo pensiero!*

**M:** *"Gli artisti non creano oggetti. Gli artisti creano mitologie."* ( Anish Kapoor )

**MICROCOLLECTION**

[www.microcollection.it](http://www.microcollection.it)